

# Provincia di Perugia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
PROF. ALESSANDRO MONTRONE  
RAG. FABIO CASTELLANI  
DOTT. GOFFREDO MARIA COPPARONI

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	3
DOMANDE PRELIMINARI .....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 .....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	6
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	10
La nota integrativa .....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2022-2024..	12
A) ENTRATE .....	12
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	15
Proventi dei beni dell'ente .....	15
Canone unico patrimoniale .....	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	16
Spese di personale.....	16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	17
Fondo di riserva di competenza .....	18
Fondo di riserva di cassa .....	18
Fondi per spese potenziali.....	18
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI .....	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO .....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI .....	25

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione della Provincia di Perugia, nominato con delibera di C.P. n. 10 del 12/04/2022 per il periodo 20/04/2022 al 19/04/2025, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione: Prof. Alessandro Montrone (Presidente), Rag. Fabio Castellani (Componente), Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente),

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 26/05/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Presidente della Provincia in data 25/5/2022 con delibera n. 2022/629, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25/5/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Perugia registra una popolazione al 31.12.2020 di n. 643.311 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente, pur avendo il Presidente della Provincia approvato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 in data 25/5/2021, probabilmente non riuscirà a rispettare il termine di legge del 31/5/2022 per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011). Si richiama nuovamente l'Ente a una maggiore sollecitudine nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà, l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.  
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare la somma ricevuta a tale titolo è stata vincolata e confluita nell'avanzo di amministrazione in sede di redazione del rendiconto 2021 e risulta essere pari ad €. 1.955.270,06 che viene interamente applicata al bilancio.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 26/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 126 in data 14/04/2022, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2021</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	111.496.189,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	40.730.576,96
b) Fondi accantonati	67.887.789,88
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	2.877.822,64
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>111.496.189,48</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Disponibilità:	26.342.018,86	51.681.652,34	72.091.036,00
di cui cassa vincolata	22.157.357,80	29.168.844,05	44.864.050,69
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.



BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022			PREVISIONI ANNO 2023
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	44.680.191,25	91.127.807,24	85.606.285,12	81.517.093,85	80.969.930,37	
	previsione di competenza			25.659.925,08	1.886.740,84	43.733,50	
	di cui già impegnato*			9.148,03	9.148,03	9.148,03	
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.732.049,58				
	previsione di cassa		115.422.049,53	114.778.073,55			
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	6.153.716,35	96.994.737,32	176.078.971,05	18.267.165,28	6.689.651,37	
	previsione di competenza			58.050.706,62	142.488,47	64.811,44	
	di cui già impegnato*			47.071,64	47.071,64	47.071,64	
	di cui fondo pluriennale vincolato		42.132.078,37				
	previsione di cassa		83.825.260,55	89.185.615,76			
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		0,00	0,00			
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	2.128.322,40	2.178.637,63	4.790.453,13	4.808.317,91	
	previsione di competenza			82.883,70	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00				
	previsione di cassa		2.128.322,40	2.178.637,63			
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	38.774.450,29	40.382.851,00	15.000.000,00	15.000.000,00	
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00				
	previsione di cassa		15.000.000,00	5.000.000,00			
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.285.403,80	26.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	
	previsione di competenza			13.354.793,76	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00				
	previsione di cassa		27.490.626,03	25.321.403,80			
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>52.119.311,40</b>	<b>255.061.317,25</b>	<b>328.282.744,80</b>	<b>143.610.712,26</b>	<b>131.503.899,65</b>	
				<b>97.148.309,16</b>	<b>2.029.229,31</b>	<b>108.544,94</b>	
			<b>44.864.127,95</b>	<b>56.219,67</b>	<b>56.219,67</b>	<b>56.219,67</b>	
			<b>243.866.258,51</b>	<b>236.463.730,74</b>			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	1.081.652,54
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.635.654,04
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	40.462.252,09
Assunzione prestiti/indebitamento	12.667,00
Altre risorse	0,00
Entrate proprie destinate a investimenti	1.181.857,81
Entrate proprie	490.044,47
<b>TOTALE</b>	<b>44.864.127,95</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>44.864.127,95</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	<b>2.732.049,58</b>
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	<b>42.119.411,37</b>
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	<b>12.667,00</b>
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>56.219,67</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>9.148,03</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	9.148,03
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>47.071,64</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	47.071,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	606.351,07
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.635.654,04
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	490.044,47
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>2.732.049,58</b>
Entrata in conto capitale	40.361.792,10
Assunzione prestiti/indebitamento	12.667,00
altre risorse entrate correnti vincolate e non vincolate	1.757.619,27
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>42.132.078,37</b>
<b>TOTALE</b>	<b>44.864.127,95</b>

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2022</b>	<b>72.091.036,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.771.649,74
2	Trasferimenti correnti	29.029.031,00
3	Entrate extratributarie	10.649.150,45
4	Entrate in conto capitale	93.108.582,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	134.427,50
6	Accensione prestiti	403.358,25
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.348.626,49
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>227.444.825,70</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>299.535.861,70</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
1	Spese correnti	114.778.073,55
2	Spese in conto capitale	89.185.615,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	2.178.637,63
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	25.321.403,80
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>236.463.730,74</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>63.072.130,96</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 44.864.050,69.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:





P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	24.182.401,05	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	42.132.078,37	47.071,64	47.071,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	108.561.721,83	17.717.105,17	6.097.268,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	176.078.971,05 47.071,64	18.267.165,28 47.071,64	6.689.651,37 47.071,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-1.202.769,80</b>	<b>-502.988,47</b>	<b>-545.311,44</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1.202.769,80</b>	<b>502.988,47</b>	<b>545.311,44</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.077.901,90		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-875.132,10</b>	<b>502.988,47</b>	<b>545.311,44</b>

L'importo di euro 1.202.769,80 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da avanzo di parte corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente non ha proceduto ad operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) - Avvisi di accertamento	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	324.266,71	292.230,91	292.230,91
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	348.743,92	340.407,63	339.000,00
<b>Totale</b>	<b>703.010,63</b>	<b>662.638,54</b>	<b>661.230,91</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Spese per eventi calamitosi (personale a tempo determinato per sisma)	292.230,91	292.230,91	292.230,91
Sentenze esecutive e atti equiparati (oneri da contenzioso e sanzioni)	130.991,46	90.299,96	90.299,96
Progetto SKILL-ED	2.900,00		
Personale a tempo determinato	293.607,77	246.225,66	246.225,66
Rimborsi	228.542,82	253.223,97	254.042,82
Altre spese	47.030,83	15.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>995.303,79</b>	<b>896.980,50</b>	<b>882.799,35</b>

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dall'Ente tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP è stato ricevuto contestualmente alla documentazione di bilancio; l'Organo di revisione esprime il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Il Collegio invita nuovamente l'Ente a predisporre per il futuro il DUP nelle scadenze di legge.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 non è stata ad oggi approvata per il triennio 2022/2024.

L'Organo di revisione (nella sua precedente composizione) ha rilasciato parere favorevole con verbale n. 89 del 11/6/2021 sulla deliberazione Presidenziale n. 2021/596 avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno di personale – aggiornamento per il triennio 2021/2023 – preadozione".

Nel DUP risultano forniti tutti i dati richiesti dalla normativa in merito al personale e, in particolare, sono confermate le assunzioni in via di definizione già previste per l'anno 2021 nella precedente programmazione e viene precisato che si procederà alla eventuale revisione della programmazione 2022/2024 e del correlato piano assunzionale per l'anno 2022 con successivo atto, una volta definito in modo più compiuto il quadro complessivo di riferimento, soprattutto avuto riguardo ai margini assunzionali eventualmente emergenti in esito al riconoscimento di quanto dovuto dalla Regione dell'Umbria per le funzioni delegate e la conseguente riduzione del fondo crediti dubbia esigibilità.

Nel DUP si evidenzia comunque una riduzione di spesa del personale di euro 128.867,31.

Il Collegio invita a predisporre quanto prima l'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale con riferimento al triennio 2022-2024.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2022-2024**

### ***A) ENTRATE***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Tributo tutela, protezione e igiene dell'ambiente - T.E.F.A.**

Anche per l'anno 2022 la Provincia ha stabilito con DP n. 246 del 13/12/2021 di confermare il tributo tutela ambientale nella misura del 5% come per gli anni precedenti.

Questo tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504; ogni comune della provincia di Perugia, infatti, inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia.

A fronte di un importo accertato per €. 6.564.651,38 per il 2020, per €. 6.500.000 per il 2021, le previsioni per il triennio 2022-2024 sono di €. 6.500.000 per anno, in coerenza con gli accertamenti precedenti.

Il Collegio reputa pertanto ragionevole la conferma delle previsioni effettuate in linea con l'accertato degli anni precedenti. Peraltro, eventuali scostamenti rispetto alle suddette previsioni potranno essere recuperati con utilizzo dell'avanzo vincolato con il rendiconto 2021 costituito con le risorse ex art. 106 del DL 34/2020 non utilizzate.

**Imposta provinciale di trascrizione – I.P.T.**

Anche per l'anno 2022 la Provincia ha stabilito con DP n. 244 del 13/12/2021 di confermare l'aliquota per l'IPT nella misura del 30% come per gli anni precedenti quale incremento delle tariffe indicate dal Ministero delle Finanze nel decreto n. 435/1998.

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Perugia.

L'andamento dell'IPT nel corso degli anni ha mostrato un costante miglioramento del gettito dovuto alla ripresa del mercato automobilistico dopo la forte depressione post crisi 2008, sia nel settore nuove immatricolazioni che nel settore dell'usato; nel periodo 2015-2019 il gettito dell'imposta si è incrementato del 8% circa, mentre per le conseguenze della crisi pandemica da covid-19, nell'esercizio 2020 l'accertamento complessivo è stato di € 18.253.776,90, con una riduzione del 19,1% rispetto all'accertato 2019. Nel 2021 il gettito è risalito a € 20.281.339,86, rimanendo comunque al di sotto di quello del 2019.

I dati degli incassi dei primi mesi dell'anno, fanno tuttavia stimare di nuovo una riduzione rispetto a quanto accertato nel 2021. Per il 2022, infatti, occorrerà ancora tenere conto degli effetti della crisi pandemica ai quali si aggiungono quelli della crisi politica internazionale. L'Ente ha pertanto stimato un gettito di euro 19.000.000,00 (- 12,61% rispetto al 2019 e - 6,32% rispetto al 2021), mentre per il 2023 e 2024 ha previsto un miglioramento del gettito, stimato per entrambi gli anni nella misura di € 21.300.000, anche se non ai livelli di pre-crisi pandemica.

Peraltro, anche per tale imposta, eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, potranno essere recuperati con utilizzo del fondo vincolato nell'avanzo 2021 di cui all'articolo 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020.

**Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile –Auto – R.C. Auto**

Il D.Lgs. n. 68/11, nel dettare disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, in attuazione della L. n. 42/09 in materia di federalismo fiscale, ha stabilito che tale imposta, a decorrere dall'anno 2012, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali, a decorrere dal 2011 (entrata in vigore del decreto 12 maggio 2011) è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'Ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%, tariffa confermata con il DP n. 245 del 13/12/2021.

L'Ente, rispetto ad un accertato 2021 pari ad €. 24.235.290,23, ha effettuato una previsione di sostanziale tenuta lungo il triennio e, più precisamente, €. 24.000.000,00 nel 2022, €. 24.800.000,00 nel 2023 ed €. 24.800.000,00 nel 2024.

Il Collegio, reputando ragionevole la previsione effettuata dall'Ente per la quale l'imposta in argomento non dovrebbe subire sostanziali ridimensionamenti, considera attendibile una riduzione di gettito per l'anno in corso, caratterizzato dalle problematiche già evidenziate per la I.P.T., e comunque una proiezione sugli anni successivi in moderato recupero.

Il Collegio, prende altresì atto che, considerato che sugli incassi relativi alle predette imposte l'Agenzia delle entrate trattiene il contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della legge n. 190/2014, il gettito in termini di cassa sarà per l'intero triennio pari alla differenza. Infine, il Collegio ricorda che anche per tale imposta, eventuali scostamenti rispetto alle previsioni sopra riportate, potranno essere recuperati con utilizzo del fondo vincolato nell'avanzo 2021 di cui all'articolo 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020.

### **Fondo Sperimentale di Riequilibrio**

A decorrere dall'anno 2012, oltre alla soppressione della addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, sono soppressi i trasferimenti statali di parte corrente alle Province delle Regioni a Statuto ordinario aventi carattere di generalità e permanenza, così come stabilito dal Capo II del D.Lgs. 68/2011.

L'articolo 1, comma 783, della legge n. 178 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 561, lett. a), della legge n. 234 del 2021, dispone che, a decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, definiti e approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Pertanto il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, istituito dal 2012 e alimentato con le entrate derivanti dalla compartecipazione provinciale all'IRPEF, dal 2022 è stato definitivamente soppresso.

### **Trasferimenti statali**

Sono allocati al titolo II dell'Entrata i seguenti trasferimenti statali di parte corrente:

- contributo ai sensi della L. 145/2018, articolo 1 - comma 889, per il finanziamento di spese relative alla manutenzione di strade e scuole per l'importo di euro 3.121.740,48 per gli anni dal 2019 al 2033;
- trasferimenti statali, euro 350.000,00, per introiti da parte del gestore dei servizi energetici (GSE) per gli impianti fotovoltaici gestiti dall'Ente.

### **Trasferimenti regionali**

Alla voce "Trasferimento da Regione" sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti trasferimenti:

- euro 5.590.065,56 relativi alla previsione di spesa per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015, pari alla spesa sostenuta e rendicontata per l'anno 2021;
- euro 18.474.000,00 per corrispettivi della gestione del contratto di servizio dei servizi di TPL;
- euro 292.230,91 a titolo di entrata per il finanziamento delle spese per il personale assunto a tempo determinato per la ricostruzione post-sisma Italia Centrale 2016-2017;
- euro 1.310.000,00 quale trasferimento da erogare ad AEA s.r.l. ai sensi della Convenzione sottoscritta fra Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria;
- Euro 520.000,00 quale trasferimento finalizzato al parziale pagamento del contratto di trasporto pubblico sul Lago Trasimeno;
- Euro 666.666,00 quale trasferimento Regionale per la manutenzione ordinaria di strade regionali per gli anni 2021 e 2022 in ragione di €. 333.333,00 annui come da Delibera della Giunta Regionale n. 1337 del 22/12/2021.

### **Entrate extra-tributarie**

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di euro 3.949.781,35 per l'anno 2022. Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali, indennizzi assicurativi, etc. Inoltre nel rispetto del dettato del sistema "Siope" in questo titolo d'entrata è stata indicata la risorsa relativa al rimborso delle spese di personale provinciale comandato presso altri enti e per la regolarizzazione contabile dei compensi spettanti agli aventi diritto in base alla normativa sugli incentivi alla progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti approvato con d. lgs. 50/2016.

Sono ricompresi tra le entrate extra-tributarie anche i proventi derivanti da sanzioni in materia ambientale irrogate sia da personale della polizia provinciale che da altri organi accertatori che ai sensi dell'articolo 263 comma 1 del d.lgs. 152/2006 devono essere destinati "all'esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale". Tenuto conto che tali funzioni oggi in capo alla Provincia di Perugia consistono essenzialmente nell'attività di controllo della Polizia Provinciale, si fa presente che tali entrate, pur non riportando vincolo all'interno del bilancio, hanno contribuito al parziale finanziamento della spesa sostenuta per il personale della Polizia Provinciale assunto a tempo determinato e indeterminato e per le altre spese sostenute dal Corpo, che ha tra le sue funzioni il controllo ambientale.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	39.348,00	39.348,00	39.348,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>43,72%</b>	<b>43,72%</b>	<b>43,72%</b>
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Le sanzioni di cui all'articolo 142 non sono oggetto di svalutazione in quanto vengono accertate per cassa.

Alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno; tutto ciò anche alla luce del fatto che, rispetto agli accertati degli anni precedenti e dell'andamento degli incassi ad oggi, gli importi previsti risultano superiori.

Con delibera del Presidente n. 74 del 25/5/2022 (proposta n. 2022/656) l'Ente ha rispettato la destinazione per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	905.000,00	885.000,00	885.000,00
Altri	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>905.000,00</b>	<b>885.000,00</b>	<b>885.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	127.087,07	117.828,62	116.484,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>14,04%</b>	<b>13,31%</b>	<b>13,16%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Canone unico patrimoniale**

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 270.000. Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n. 77/2021:

	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Canone Unico Patrimoniale	370.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>370.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni Def. 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	18.413.732,16	19.265.164,95	17.812.020,75	17.805.961,14
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.576.870,71	1.650.694,35	1.518.515,66	1.518.099,62
103	Acquisto di beni e servizi	37.621.848,18	38.786.351,58	33.639.574,64	33.690.038,71
104	Trasferimenti correnti	18.722.435,34	14.103.385,34	13.814.008,34	13.448.442,82
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.506.944,38	1.386.893,05	4.246.258,54	4.069.249,86
108	Altre spese per redditi da capitale	18.060,00	18.060,00	16.060,00	16.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	669.174,27	318.542,82	303.223,97	304.042,82
110	Altre spese correnti	12.598.742,20	10.077.193,03	10.167.431,95	10.118.095,40
	<b>Totale</b>	<b>91.127.807,24</b>	<b>85.606.285,12</b>	<b>81.517.093,85</b>	<b>80.969.930,37</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 36.343.302,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 811.550,13.

La spesa indicata comprende l'importo di € 668.693,69 nell'esercizio 2022, di € 598.693,69 nell'esercizio 2023 e di € 598.693,69 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Media 2011/2013	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>spesa macroaggregato 101</u>	41.577.644,46	17.324.505,44	17.413.208,86	17.413.208,86
<u>spese macroaggregato 103</u>	102.556,95	80.100,00	80.100,00	80.100,00
<u>irap macroaggregato 102</u>	2.606.766,68	1.070.988,10	1.068.025,04	1.068.025,04
<u>altre spese di personale: reiscrizioni reimputate esercizio successivo</u>				
<u>altre spese : buoni pasto</u>	424.333,33	186.594,00	169.156,68	169.156,68
<u>altre spese equo ind.</u>	1.053,98	0,00	0,00	0,00
<u>altre spese di personale : oneri da contenzioso e sanzioni</u>		98.991,46	60.299,96	60.299,96
<b><u>totale spese di personale</u></b>	<b>44.712.355,40</b>	<b>18.761.179,00</b>	<b>18.790.790,54</b>	<b>18.790.790,54</b>
<u>spese escluse</u>	8.369.053,04	3.699.283,06	3.661.693,98	3.659.687,96
<b><u>spese soggette al limite</u></b>	<b>36.343.302,36</b>	<b>15.061.895,94</b>	<b>15.129.096,56</b>	<b>15.131.102,58</b>

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 36.343.302,36.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non risultano previsioni di spese per incarichi di collaborazione autonoma.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	49.621.220,97	1.168.189,97	1.168.189,97	0,00	2,35%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	30.606.738,75	5.590.065,56	5.590.065,56	0,00	18,26%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	3.949.781,35	425.048,42	425.048,42	0,00	10,76%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	108.561.721,83	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>192.739.462,90</b>	<b>7.183.303,95</b>	<b>7.183.303,95</b>	<b>0,00</b>	<b>3,73%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>84.177.741,07</b>	<b>7.183.303,95</b>	<b>7.183.303,95</b>	<b>0,00</b>	<b>8,53%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>108.561.721,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	52.821.220,97	1.185.689,97	1.185.689,97	0,00	2,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.241.369,95	5.590.065,56	5.590.065,56	0,00	18,48%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.738.796,50	407.841,07	407.841,07	0,00	10,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.717.105,17	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>104.518.492,59</b>	<b>7.183.596,60</b>	<b>7.183.596,60</b>	<b>0,00</b>	<b>6,87%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	86.801.387,42	7.183.596,60	7.183.596,60	0,00	8,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.717.105,17	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	52.821.220,97	1.185.689,97	1.185.689,97	0,00	2,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.908.036,95	5.590.065,56	5.590.065,56	0,00	18,69%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.585.153,77	358.504,52	358.504,52	0,00	10,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.097.268,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>92.411.679,98</b>	<b>7.134.260,05</b>	<b>7.134.260,05</b>	<b>0,00</b>	<b>7,72%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	86.314.411,69	7.134.260,05	7.134.260,05	0,00	8,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.097.268,29	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 800.000 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 1.000.000 pari allo 1,23% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 1.000.000 pari allo 1,24% delle spese correnti,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

### Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.500.000.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e compreso l'esercizio in corso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	668.693,69	598.693,69	598.693,69
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>668.693,69</b>	<b>598.693,69</b>	<b>598.693,69</b>

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha quindi stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Provincia contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

### **Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 13/12/2021 con DCP n. 46 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2020	Utile 2020	Perdita 2020	Esercizi precedenti chiusi in perdita 2019	Esercizi precedenti chiusi in perdita 2018	Esercizi precedenti chiusi in perdita 2017
AMUB Magione S.p.a.	3,58%	3.082.820,00	62.778,00	-	68.972,00		146.363,00
Umbria TPL e Mobilità S.p.a.	28,85%	20.399.486,00	23.726,00	-		-	3.230.286,00

La società Umbriafiore SpA, pur avendo chiuso l'esercizio 2020 con una perdita pari ad euro 295.337, ma la società ha destinato le riserve presenti nel Patrimonio netto a totale copertura della perdita stessa.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
AMUB Magione SpA	3,58%	attività non strettamente necessaria al perseguimento fini istituzionali dell'Ente	Procedura art. 2437-quater del codice civile

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 23/12/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 in data 27/5/2021.

### Garanzie rilasciate

È in essere una fideiussione del valore di Euro 258.228,00 rilasciata dall'Ente nel 1980 alla ex Banca Popolare di Spoleto BPS SpA a favore della ex Società Spoletina di Imprese Trasporti SpA successivamente confluita nella Umbria TPL e Mobilità SpA. L'Ente ha provveduto ad accantonare tale importo, nella parte vincolata, a fronte del rischio di escussione.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	24.182.401,05	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	42.132.078,37	47.071,64	47.071,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	108.561.721,83	17.717.105,17	6.097.268,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	176.078.971,05 47.071,64	18.267.165,28 47.071,64	6.689.651,37 47.071,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-1.202.769,80</b>	<b>-502.988,47</b>	<b>-545.311,44</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.  
L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	109.070.815,11	107.259.960,43	105.131.637,93	102.953.000,30	98.162.547,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.810.854,68	2.128.322,40	2.178.637,63	4.790.453,13	4.808.317,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>107.259.960,43</b>	<b>105.131.638,03</b>	<b>102.953.000,30</b>	<b>98.162.547,17</b>	<b>93.354.229,26</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	1.528.551,25	1.486.662,55	1.362.312,35	4.235.422,37	4.062.758,25
Quota capitale	1.810.854,68	2.128.322,40	2.178.637,63	4.790.453,13	4.808.317,91
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.339.405,93</b>	<b>3.614.984,95</b>	<b>3.540.949,98</b>	<b>9.025.875,50</b>	<b>8.871.076,16</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	1.528.551,25	1.486.662,55	1.362.312,35	4.235.422,37	4.062.758,25
entrate correnti	91.246.283,02	93.058.680,69	92.385.980,54	88.899.150,89	84.177.741,07
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,68%</b>	<b>1,60%</b>	<b>1,47%</b>	<b>4,76%</b>	<b>4,83%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Accantonamento	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

L'Organo di revisione richiama tuttavia l'attenzione dell'Ente sulle seguenti voci di entrata:

- l'andamento dell'IPT nel corso degli anni ha mostrato un costante miglioramento del gettito dovuto alla ripresa del mercato automobilistico dopo la forte depressione post crisi 2008, sia nel settore nuove immatricolazioni che nel settore dell'usato; nel periodo 2015-2019 il gettito dell'imposta si è incrementato del 8% circa, mentre per le conseguenze della crisi pandemica da covid-19, nell'esercizio 2020 l'accertamento complessivo è stato di € 18.253.776,90, con una riduzione del 19,1% rispetto all'accertato 2019. Nel 2021 il gettito è risalito a € 20.281.339,86, rimanendo comunque al di sotto di quello del 2019. I dati degli incassi dei primi mesi dell'anno, fanno tuttavia stimare di nuovo una riduzione rispetto a quanto accertato nel 2021. Per il 2022, infatti, occorrerà ancora tenere conto degli effetti della crisi pandemica ai quali si aggiungono quelli della crisi politica internazionale. L'Ente ha pertanto stimato un gettito di euro 19.000.000,00 (- 12,61% rispetto al 2019 e - 6,32% rispetto al 2021), mentre per il 2023 e 2024 ha previsto un miglioramento del gettito, stimato per entrambi gli anni nella misura di € 21.300.000, anche se non ai livelli di pre-crisi pandemica. Peraltro, anche per tale imposta, eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, potranno essere recuperati con utilizzo del fondo vincolato nell'avanzo 2021 di cui all'articolo 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020; il Collegio invita comunque l'Ente ad un attento monitoraggio della voce di entrata in questione, procedendo, ove necessario, alle eventuali variazioni in corso d'anno;
- per quanto riguarda le sanzioni amministrative da Codice della Strada, alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno; tutto ciò anche alla luce del fatto che, rispetto agli accertati degli anni precedenti e dell'andamento degli incassi ad oggi, gli importi previsti risultano superiori.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che gli avanzi di parte corrente trovino concreta attuazione.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo alla tempistica nella redazione del DUP e del bilancio di previsione**

L'Ente, pur avendo il Presidente della Provincia approvato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 in data 25/5/2021, probabilmente non riuscirà a rispettare il termine di legge del 31/5/2022 per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione prende inoltre atto che il DUP è stato ricevuto contestualmente alla documentazione di bilancio e richiama nuovamente l'Ente a una maggiore sollecitudine nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

**e) Riguardo all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Riguardo alle funzioni regionali delegate**

Riguardo alle funzioni non fondamentali, la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.1.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell'Umbria.

Nel bilancio di previsione 2021, l'Ente aveva stimato la spesa complessiva per l'esercizio di dette funzioni regionali in euro 5.320.602,88 (pari alla spesa definitiva per l'anno 2020), spesa rideterminata in sede di consuntivazione 2021 in euro 5.590.065,56. Nel bilancio di previsione 2022, così come per le annualità 2023 e 2024, l'Ente ha dunque stimato la spesa complessiva per l'esercizio di dette funzioni regionali nella stessa misura di euro 5.590.065,56 (spesa definitivamente quantificata in sede di consuntivo dell'esercizio 2021).

Al riguardo, il Collegio (nella sua precedente composizione) aveva già preso atto dell'accordo sottoscritto tra Regione Umbria e Province in base al quale la Regione, pur non riconoscendo esplicitamente il debito maturato nei confronti delle Province, si era impegnata a stanziare per il quinquennio 2018/2022, l'importo annuo di euro 2.000.000,00 da erogare nella misura di 2/3 alla Provincia di Perugia e 1/3 alla Provincia di Terni; in particolare, l'accordo prevedeva che "Le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto al fine di individuare le modalità di copertura della spesa per le funzioni sia del 2017, che dal 2018 in avanti, per giungere ad una coincidenza fra le risorse

stanziare dalla Regione, anche in conto capitale, e i fabbisogni finanziari delle Province per l'esercizio delle funzioni di che trattasi. Tale tavolo dovrà concludersi entro il 30 aprile 2018".

In forza di detto accordo, la Regione ha erogato la quota a favore delle Province per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021. In particolare, la somma di euro 1.333.333,33 spettante alla provincia di Perugia, è stata incassata dall'Ente, per euro 1.000.000,00 in ciascun anno, a riduzione del credito vantato per il 2016, talché lo stesso risulta ad oggi diminuito di euro 4.000.000,00 (quattro annualità). Al 30/4/2022 il credito residuo nei confronti della Regione ammonta pertanto ad euro 28.182.019,00. Riguardo al rimborso delle spese per gli anni 2017 e seguenti, si sono svolti a livello tecnico degli incontri per l'individuazione di soluzioni, sia per il finanziamento del credito pregresso, che per finanziare strutturalmente la quota annuale di spesa. Le soluzioni tecniche ipotizzate non hanno avuto successivamente alcun seguito formale, e pertanto l'Ente ha dovuto prendere atto del venir meno di tale trattativa.

Per quanto sopra, con deliberazione del Presidente n. 204 del 18.10.2019 è stato disposto l'avvio di un'azione legale per il recupero del credito maturato nei confronti della Regione dell'Umbria. In data 22/1/2021 è stato notificato alla Regione dell'Umbria, come peraltro sollecitato dal precedente Collegio, un atto di diffida ad adempiere con il quale le Province di Perugia e di Terni sollecitano la Regione dell'Umbria a: provvedere a stanziare nel bilancio regionale risorse adeguate per il finanziamento delle funzioni attribuite alle province medesime; a riattivare i tavoli tecnici al fine di definire le modalità di copertura delle spese sostenute dai due enti per gli anni dal 2017 in avanti, assegnando alla Regione Umbria il termine di 30 giorni dalla notifica dell'atto, decorso il quale sarebbero state intraprese le iniziative necessarie.

Tenuto conto che la Regione Umbria non ha fornito riscontro neppure all'Atto di diffida ad adempiere, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 35 del 29.09.2021 ha approvato un documento ricognitorio delle pendenze di natura finanziaria aperte con la Regione dell'Umbria, fra cui quelle relative al mancato finanziamento delle funzioni trasferite, e trasmesso tale documento alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Umbria. A seguito di tale delibera consiliare, la Regione dell'Umbria, tramite l'assessorato alle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti ha aderito positivamente alle richieste e solleciti della Provincia convocando una serie di incontri tecnico-politici svoltisi in questi primi mesi del 2022, i cui esiti sono al vaglio delle rispettive amministrazioni.

Considerata l'entità del contenzioso in essere e del tempo ormai trascorso dalla sua insorgenza, anche questo Collegio sollecita l'Ente a provvedere ad una celere definizione di un accordo, nel quadro della tutela dei legittimi interessi della Provincia.

#### **g) Riguardo ai mutui sospesi in essere con Cassa Depositi e Prestiti**

L'Organo di revisione richiama l'attenzione dell'Ente su quanto avverrà nel 2023 in termini di spesa, sia per competenza che per cassa, sia di quota capitale che di oneri finanziari, a seguito della prevista cessazione della sospensione dei pagamenti sui mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- dell'esame e della presa d'atto contestualmente qui effettuate sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati, fatte salve le raccomandazioni già espresse nel precedente paragrafo.

### L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ALESSANDRO MONTRONE

RAG. FABIO CASTELLANI

DOTT. GOFFREDO MARIA COPPARONI